

Il Gazzettino Illustrato

Anno 59 – N. 12

Fondato a Venezia

Dicembre 2007 – € 1,60



sommario

In questo numero:

L'editoriale
MAGAZZINI DEL SALE, SPERIAMO SIA FINITA QUI p. 4

Copertina
Dai privati pronti 7 milioni di euro per Venezia, dallo Stato sostanzialmente neanche un centesimo
NON TUTTI DICONO I LOVE VE p. 8



L'intervista
ALVISE ZORZI: ECCO COME IL MONDO AMA VENEZIA p. 10

Salone dei Beni Culturali e Restauro: l'ingresso omaggio con il coupon de Il Gazzettino Illustrato
COLTIVIAMO LA CULTURA p. 11

Moleskine presenta il taccuino dedicato alla Serenissima
IL "MITICO" DI HEMINGWAY RITORNA A VENEZIA p. 12

Dicembre

Cento anni di Calcio Venezia
AUGURI VECCHIO LEONE! p. 14

Benvenuti al Penzo
LO STADIO SULL'ACQUA p. 16

Dopo l'evento di Ca' Pesaro, una mostra dedicata al maestro alla Galleria Cavour di Padova
BOCCIONI PREFUTURISTA p. 18

The musical Box
QUANDO IL MITO SUPERA LA REALTA' p. 19

Il flop della rassegna capitolina ci conferma che il festival del cinema è uno solo: Venezia
FESTA DEL CINEMA DI ROMA: "A VELTRO' LASSA PERDE..." p. 20

È VERO: VENEZIA NON È GENOVA p. 25



IL POSTER
DA CONSERVARE

La Città in francobollo
VENEZIA NEI
FRANCOBOLLI 2007
p. 17

Storia
CATERINA CORNARO,
LA REGINA DI CIPRO
a pagina 22

Storia
LE LEGGENDE
DI CAMPO SAN
TROVASO p. 23

Scapi veneziani / 2
CLEMENTE XIII
(IL PIO)
a pagina 24

Il Gazzettino Illustrato

Direttore: Daniele Pajar	Hanno collaborato a questo numero: Sebastiano Giorgi, Giacomo Garbisa, Elisabetta Ravegnani, Alberto Toso Fei, Aldo Andreolo, Carlo Sopracordevole, Espedita Grandesso, Domenico Isabella, Gloria Tranquilli, Ottavia Da Re	Immagine di copertina Nora Moretti (Veneziaomix)	Illustrazioni Francesca Sacconi (Veneziaomix)	Il Gazzettino Illustrato Giornale iscritto al Tribunale di Venezia in data 23 agosto 1949 al n. 58 del registro pubblicazioni del ruolo stampa
Direttore responsabile: Yuri Calliandro		Immagini Interpress Image.net Carlo Sopracordevole (collezione personale) Ottavia Da Re	Sede Castello 4439/C, 30122 Venezia 041 5230749 - 347 9497657 redazione@gazzettinoillustrato.net Per pubblicità e abbonamenti: commerciale@gazzettinoillustrato.net	Grafica: CompuService Impaginazione: Fabrizio Capigatti
Editore: Giuseppe Calliandro In redazione: Shaula Calliandro				Tipografia: 3B Press

Una panoramica sulle uscite filateliche che riguardano la città lagunare

VENEZIA NEI FRANCOBOLLI 2007

di CARLO
SOPRACORDEVOLE

Se si va a consultare un catalogo di francobolli si potrà notare come, a parte la capitale Roma, nel panorama filatelico italiano la città più menzionata sia Venezia. E questo non può sicuramente stupire considerando la ricchezza di eventi e di personaggi storici di grande rilievo e l'esistenza delle opere d'arte che vi sono contenute e che la caratterizzano.

Già nel 1912, appena due anni dopo la prima emissione commemorativa italiana, le poste del nostro Paese celebravano la riedificazione del Campanile di San Marco, crollato 10 anni prima.

Anche quest'anno Venezia e alcuni interpreti delle sue vicende sono stati protagonisti in numerosi valori dentellati emessi non solo dallo Stato italiano ma anche dalle amministrazioni postali di altre nazioni. Ed ecco che in marzo, esattamente il 16, ha visto la luce un valore da 0,60 euro che ricorda come Venezia sia annoverata fra i luoghi "Patrimonio mondiale dell'umanità". Vi sono rappresentati alcuni dei simboli veneziani più noti: il maestoso Ponte di Rialto, con il tratto di Canal Grande che vi scorre al di sotto e, in primo piano, una gondola che si dirige nella sua direzione. Ne diamo una riproduzione che vede il francobollo applicato alla cartolina ufficiale con l'annullo speciale di primo giorno d'uso. Sempre da parte dell'Italia registriamo anche l'emissione di un francobollo a ricordo dei **200 anni del Liceo Marco Foscarini**, un valore da 0,60 emesso il 17 settembre nell'ambito di una serie di tre istituzioni scolastiche. La vignetta mostra l'ala dell'ex convento di Santa Caterina dove il liceo ha sede e dove fu fondato come convitto nel 1807, per diventare il primo di Venezia e fra i primi in Italia. Dimenticata dalle Poste Italiane, la ricorrenza del **300esimo**



anniversario della nascita di Carlo Goldoni, avvenuta nel 1707, è stata invece ricordata da altri stati come, per esempio, il Principato di Monaco. Questa primavera, le poste del Principato hanno emesso un francobollo a memoria dell'avvenimento. La vignetta del valore, nella complessa ma poi superata tariffa di 4,54 euro, vede in primo piano la figura del commediografo scortato, dietro e ai lati, da due figure dell'epoca settecentesca e da un

arlechino, in uno sfondo con tipico scorcio veneziano: un palazzo e il ponte per accedervi. L'insieme si chiude con le scritte che ricordano 4 fra le sue opere principali: la Locandiera, la Villeggiatura, Le Bourru bienfaisant (il Burbero Benefico) e le Memorie. Autore della vignetta il bravo illustratore italiano Irio Fantini.

Lo stesso Fantini è stato autore del foglietto composto da tre francobolli da 0,60 euro ciascuno,

emessi il 18 ottobre e dedicati a tre personaggi dello spettacolo italiano: Beniamino Gigli, **Maria Callas**, Amedeo Nazzari. In particolare, qui ci interessa citare quello della Callas che ne riporta un ritratto davanti ad un pentagramma con alcune note e, sullo sfondo, un particolare del volto e dell'acconciatura del soprano nell'interpretazione dell'opera lirica Turandot. Fuori dal riquadro ne è anche raffigurato un profilo. Il francobollo ha stretta attinenza con la nostra città dato che fu a Venezia che la grande cantante conobbe largo successo alla Fenice e incontrò Aristotele Onassis. Le è infatti stato fatto omaggio con una bella mostra tenutasi in settembre al Fondaco dei Tedeschi, sede delle Poste centrali e il giorno 16 è stato impiegato un annullo speciale, così come quello di "Primo Giorno" del 18 ottobre.

Ma ritorniamo a Goldoni che, dopo Monaco, è stato ricordato anche dalle altre due amministrazioni facenti parte della cosiddetta "Area Italiana": la Città del Vaticano e la Repubblica di San Marino.

Infatti, lo scorso 16 giugno le **Poste della Città del Vaticano** hanno messo in vendita una serie di francobolli dedicata al commediografo veneziano. L'emissione si compone di due francobolli da 0,60 e 0,85 euro che mostrano entrambi la figura di Goldoni: in uno dei due è accostata al Ponte di Rialto con le maschere di Pantalone e Arlecchino, nell'altro alla cattedrale di Parigi e ai personaggi della locandiera. E' stata dunque sintetizzata l'attività artistica e umana di Goldoni nei momenti della sua vita a Venezia dove nacque e visse anni giovanili e poi a Parigi dove operò a lungo e si spense. E oltre alla serie, le poste vaticane sono uscite con **uno spettacolare foglietto** che racchiude il valore vero e proprio, espresso in 2,80 euro, che si può aprire come il sipario di un teatro sul quale, all'interno, il commediografo si presenta attorniato da vari personaggi e maschere delle sue commedie. E non è finita

qui. Il 3 dicembre, come ultima emissione dell'anno, la **Repubblica di San Marino** dedica a Goldoni un valore dentellato nell'ambito di una serie di 4 pezzi commemorativi di celebri personaggi, opera di un brillante grafico pubblicitario qual è l'amico Franco Filanci. Nel francobollo da 1 euro viene raffigurato il tipico arlecchino danzante interpretato da Ferruccio Soleri nella commedia "Arlecchino servitore di due padroni", inquadrato dalla chiesa di San Giacomo a Rialto che, come è ben noto ai veneziani, la tradizione vuole individuare come la più antica della città. Nella stessa serie, un diverso valore da 0,65 euro ricorda anche il grande scultore **Antonio Canova**, nato a Possagno nel 1757, raffigurando la statua di Paolina Borghese sdraiata e il particolare del volto: un'opera conservata nella Galleria Borghese di Roma.

Mostrate innate doti artistiche già nell'infanzia, Canova poté esercitarsi a Venezia sotto l'egida della Serenissima Repubblica che gli concesse anche una pensione. Fu soprattutto cantore della bellezza ideale femminile e scolpì un gran numero di opere eccelse che lo fanno ritenere come il più grande scultore italiano dell'età moderna. Morì proprio a Venezia nel 1822 e il monumento contenente il suo cuore fu eretto dai suoi allievi nella Chiesa dei Frari dove è tuttora conservato.

Ma il 250esimo della nascita di Canova è stato già celebrato dall'Italia che ha anticipato il francobollo sammarinese con un altro da 1,50 euro, inciso da Ciaburro ed emesso il 12 ottobre che va a rappresentare il **gruppo scultoreo di Amore e Psiche** che si abbracciano – con i due personaggi mitologici egli scolpì infatti anche altri gruppi – conservato al museo del Louvre.

I valori italiani qui citati sono tutti reperibili al valore facciale presso lo Spazio Filatelia delle Poste vicino a Ponte del Gaffaro a Venezia.

Antica Torrefazione Artigianale



il caffè dei veneziani...

Lo sapevate che: con il caffè si possono fare buoni dolci?

Budino alla panna: preparare dl. 2 di caffè ristretto passandolo attraverso un telo, versatelo caldissimo in una casseruola dove avrete già amalgamato gr. 40 di burro con gr. 30 di farina. Ponete il composto sul fuoco e, mescolando, portatelo ad una discreta densità. Toglietelo dal fuoco e sempre mescolando incorporate ad uno ad uno i tuorli di due uova alternati a gr. 70 di zucchero, infine aggiungete gli albumi montati a neve ferma. Porre tutto in uno stampo imburrato e infarinato e cuocetelo a bagnomaria. Raffreddarlo a temperatura ambiente, guarnitelo con molta panna montata e ponetelo in frigo.

Zabaione freddo al caffè: mescolare nel mixer due uova, mezza tazza grande di caffè forte, 4 cucchiaini di zucchero, 2 tazze di latte freddo ed estratto di vaniglia e servire in bicchieri grandi. Quantitativo per due persone.

S. Croce, 1985 – 30135 Venezia Tel/Fax : (+39) 041721500 - www.caffegirani.it - info@caffegirani.it